



QUESTIONE DI LINEA

RIDURRE LA QUANTITÀ DEI RIFIUTI CHE PRODUCIAMO IN CASA E IN UFFICIO NON È POI COSÌ DIFFICILE: BASTA DARSI DELLE REGOLE PROPRIO COME QUANDO CI SI METTE A DIETA PRIMA DELL'ESTATE

Il girovita della vostra pattumiera non è poi così in forma? Per scoprire come rendere facile e divertente la dieta della pattumiera domestica, basta affidarsi alle ricette contenute nell'ultimo libro di Roberto Cavallo. *Meno 100 chili - Ricette per la dieta della nostra pattumiera* affronta in maniera semplice una questione complessa: quella della necessaria ed urgente riduzione dei rifiuti che produciamo in casa e in ufficio. Tra aneddoti e dati, racconti e riflessioni scientifiche, Roberto Cavallo passa al setaccio le azioni che compiamo nella nostra quotidianità, smascherando i comportamenti meno virtuosi. E per ciascuno di questi Cavallo indica una possibile alternativa: dai detersivi alla spina all'acqua del rubinetto, dai trucchi per ottenere il compost direttamente a casa propria all'uso degli ecopannolini. La forza di questo testo è racchiusa nel suo essere un dispensatore di gesti quotidiani più che di consigli. La gestione dei rifiuti si trasforma così in



una educazione trasversale, rivolta a tutti i membri della famiglia; perché ridurre il girovita della pattumiera è solo una questione di regole, le stesse che ci diamo quando vogliamo metterci in

forma in previsione dell'estate. Ispirato all'omonimo spettacolo teatrale, di cui Cavallo è autore e protagonista, *Meno 100 chili* ci porta a spasso per la casa, tra le diverse stanze, per consentirci di mettere a fuoco gli errori più comuni e per capire cosa davvero è da buttare e cosa invece si può, ad esempio, riutilizzare. È quasi come se fosse un gioco, sottolinea la colorata illustrazione in copertina, un gioco in cui ciascuno passa in rassegna le proprie abitudini di consumo e trova soluzioni interessanti, nonché facili, per modificare le scelte di acquisto. L'esperienza di Cavallo nel settore è, del resto, ampia e consolidata: è stato assessore all'ambiente del Comune di Alba ed è il fondatore di ERICA, azienda leader nella consulenza tecnica e comunicazione ambientale per le amministrazioni pubbliche.

EDIZIONI AMBIENTE
(www.edizioniambiente.it)
224 PAGINE, PREZZO 14 EURO



CI PENSA ECOLAMP!

Ecolamp, il consorzio nazionale per il recupero e il trattamento di apparecchiature di illuminazione, in collaborazione con le catene Media World e Saturn delle regioni Piemonte e Liguria, ha lanciato a partire dal 1° settembre il progetto sperimentale *Small Collection* volto a promuovere la raccolta differenziata delle lampade a basso consumo esauste, restituite dai cittadini presso i punti vendita, con il ritiro 1 contro 1. Attraverso questo progetto, Ecolamp offre ai punti vendita un servizio all inclusive gratuito: presso i rivenditori sono disposti appositi contenitori per il conferimento delle lampade compatte e dei tubi fluorescenti, oltre a materiali informativi sulla corretta gestione delle sorgenti luminose esauste. *Small Collection* è la prima iniziativa italiana rivolta ai consumatori finali che ha l'obiettivo di agevolare il mondo della distribuzione a ottemperare agli adempimenti previsti dal DM 65 dell'8 marzo 2010. www.ecolamp.it

IDEE/NEWS/CONSIGLI

L'ARTE DEL RIUSO

Capita di dimenticarsi lo yogurt in frigo o di superare la data di scadenza di latte e burro. Ma questi alimenti possono essere utilizzati per scopi non alimentari in modo da evitare ogni spreco. Ecco allora i consigli di Assolatte (www.assolatte.it):

→ Il latte può essere usato come detergente sulle macchie difficili. Come quelle della frutta che "spariscono" se si lava il capo con acqua e sapone e poi si tampona la macchia con una spugna imbevuta di latte.

→ Lo yogurt è ottimo per pulire l'ottone: basta spalmarlo sulla superficie da pulire e lasciarlo per 10 minuti, rimuovendolo poi con una spugnetta umida e passando uno straccio per lucidare.

→ Con il burro si possono ammorbidire le macchie di nafta, catrame o bitume su tessuti di fibre naturali o sintetiche. Così, quando poi si tamponano con la trielina, la pulizia diventa più facile e veloce.

DOVE FINISCONO...

LE SIGARETTE?

Secondo una ricerca delle Nazioni Unite, i mozziconi di sigaretta sono ai primi posti nella top-ten dei rifiuti che soffocano il Mediterraneo (le cicche rappresentano il 40% dei rifiuti, contro il 9,5% delle bottiglie di plastica). Per questo l'associazione Marevivo ha promosso "Ma il mare non vale una cicca?", campagna di salvaguardia di quasi 8.000 km di coste italiane. Per smaltire un filtro di sigaretta occorrono, infatti, circa cinque anni, pochi istanti di attenzione valgono invece la salute del mare e del pianeta.

